



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E DI BOLZANO

Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 34bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, sulla proposta del Ministro della salute di deliberazione CIPE relativa all'assegnazione alle Regioni delle risorse vincolate, ai sensi dell'articolo 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, per la realizzazione degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2015.

Rep. Atti n. 236/CSE del 23 dicembre 2015

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE  
PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Nella odierna seduta del 23 dicembre 2015:

VISTO l'articolo 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, il quale, tra l'altro, prevede che il CIPE, su proposta del Ministro della sanità, d'intesa con questa Conferenza, può vincolare quote del Fondo Sanitario Nazionale alla realizzazione di obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati del Piano Sanitario Nazionale, da assegnare alle Regioni per la predisposizione, ai sensi del successivo comma 34bis, di specifici progetti;

VISTO il comma 34bis del predetto articolo 1, aggiunto dall'articolo 33 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, come modificato dall'articolo 79, comma 1quater, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, il quale prevede, che, dall'anno 2009, all'atto dell'adozione della delibera CIPE di ripartizione delle somme spettanti alle Regioni a titolo di finanziamento della quota indistinta di Fondo Sanitario Nazionale di parte corrente, il Comitato medesimo su proposta del Ministro della salute e d'intesa con questa Conferenza, provveda a ripartire tra le Regioni le quote vincolate in questione. La presente proposta di riparto, relativa ai progetti per il perseguimento degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2015, con riferimento al Piano Sanitario Nazionale vigente, è da predisporre sulla base delle linee guida in corso di approvazione con apposito accordo in sede di questa Conferenza. L'erogazione delle somme da parte del Ministero dell'economia e delle finanze, a titolo di acconto nella misura del 70 per cento di cui al presente riparto, è subordinata alla stipula dell'Accordo Stato-Regioni in applicazione del medesimo articolo 1, comma 34bis. In sede di stipula dell'accordo sulle predette linee guida si provvederà a quantificare un'apposita quota dello stanziamento finalizzata all'applicazione della disposizione di cui all'articolo 22, comma 2, secondo periodo, del decreto legge 1°luglio 2009, n. 78 convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2009, n. 102 in materia di programmi dedicati alle cure palliative. L'erogazione del restante 30 per cento è subordinata all'approvazione da parte di questa Conferenza, su proposta del Ministro della salute e delle politiche sociali, degli specifici progetti presentati dalle regioni, comprensivi di una relazione illustrativa dei risultati raggiunti nell'anno precedente. La mancata presentazione ed approvazione dei progetti comporterà per la regione interessata, nell'anno di riferimento, la mancata erogazione della quota residua del 30 per cento ed il recupero, anche a carico delle somme a qualsiasi titolo spettanti nell'anno successivo, dell'anticipazione del 70 per cento già erogata;



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E DI BOLZANO

VISTA la nota del 17 dicembre 2015 del Presidente della Conferenza delle regioni e delle province autonome concernente il riconoscimento alla regione Molise del contributo di solidarietà interregionale per il piano di risanamento del servizio sanitario regionale- Piano Operativo straordinario - 2015-2018 – pari a 30 mln di euro per l'anno 2015, 25 mln di euro per l'anno 2016 e 18 mln di euro per l'anno 2017, precisando che tali risorse dovranno essere accantonate a valere sui riparti delle quote vincolate agli Obiettivi di Piano sanitario nazionale per ciascun anno di riferimento;

VISTA la nota del 22 dicembre 2015 con la quale il Ministero della salute ha trasmesso la proposta di deliberazione CIPE concernente la ripartizione alle Regioni delle quote vincolate agli obiettivi di Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2015;

RILEVATO che con tale proposta si prevede di ripartire tra le Regioni la quota vincolata a valere sulle risorse complessive per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale per l'anno 2015 per un importo pari a 1.480,00 milioni di euro, al netto dell'importo di 2 milioni di euro per il conseguimento delle finalità del Centro Nazionale Trapianti, ai sensi dell'articolo 8 bis del decreto legge n. 135/909 convertito dalla legge n. 166/2009;

RILEVATO altresì che con la medesima proposta si prevede l'accantonamento di una somma pari a 60,400 milioni di euro per specifici progetti regionali ed interregionali;

ATTESO pertanto che l'ammontare delle risorse vincolate, di cui alla proposta di deliberazione CIPE, a valere sui complessivi 1.480,00 milioni di euro, è pari a 888,073 milioni di euro da ripartire tra le Regioni con i criteri già utilizzati negli anni precedenti, su base capitaria subordinatamente alla conclusione dell'accordo sugli indirizzi progettuali per lo stesso anno parimenti da sottoporre all'esame di questa Conferenza;

CONSIDERATO che, nel corso dell'odierna seduta, le Regioni hanno espresso intesa condizionata all'approvazione dell'integrazione all'articolo 2, comma 27 bis della legge 191/ 2009, nell'ambito del decreto legge " proroga termini ", all'ordine del giorno del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2015 che prevede la ripartizione delle quote premiali anche con criteri di riequilibrio definiti dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome;

CONSIDERATO altresì che le Regioni nel corso della seduta hanno formulato le seguenti raccomandazioni da recepire nel testo definitivo del provvedimento in oggetto: al punto D), con riferimento al parere da parte della Conferenza Stato- Regioni per il supporto tecnico dell'istituto superiore di sanità si chiede che lo stesso sia un parere preventivo; al punto F) eliminare l'ultimo capoverso dove si prevede che l'erogazione della somma è subordinata all'approvazione in Conferenza Stato- Regioni di una relazione sull'attività svolta;

ACQUISITO l'assenso del Governo e dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano;





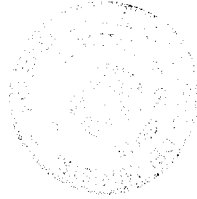
*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E DI BOLZANO

SANCISCE INTESA

nei termini di cui in premessa, sulla proposta del Ministro della salute di deliberazione CIPE relativa all'assegnazione alle Regioni delle risorse vincolate, ai sensi dell'articolo 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, per la realizzazione degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2015, come da Allegato A, parte integrante del presente atto.

  
IL SEGRETARIO  
Antonio Nardone



  
IL PRESIDENTE  
Gianclaudio Bressa



# Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA

UFF.IV EX DGPROG

Proposta di deliberazione per il CIPE

**OGGETTO: Fondo Sanitario Nazionale 2015: ripartizione delle quote vincolate agli obiettivi di Piano Sanitario Nazionale. Richiesta di Intesa alla Conferenza Stato-regioni.**

L'articolo 1, comma 34-bis della legge 23 dicembre 1996, n. 662, come modificato dal comma 1-quater dell'art. 79, D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni nella legge 6 agosto 2008 n.133, con decorrenza dall'anno 2009, ha introdotto un nuovo criterio di assegnazione delle risorse alle regioni a titolo di finanziamento dei progetti per il perseguimento degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale.

Difatti, al fine di agevolare le regioni nell'attuazione dei progetti di cui al comma 34, della citata legge 662/96, la norma modificata prevede che all'atto dell'adozione della delibera di ripartizione da parte del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) delle somme spettanti alle regioni a titolo di finanziamento della quota indistinta di Fondo sanitario nazionale di parte corrente, il Comitato medesimo, su proposta del Ministro della Salute, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, provveda a ripartire tra le regioni le quote vincolate di che trattasi.

La presente proposta di riparto è relativa ai progetti per il perseguimento degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale relativi all'anno 2015, con riferimento al Piano Sanitario Nazionale vigente, da predisporre sulla scorta delle linee guida da approvarsi con apposito Accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, in corso di predisposizione.

L'erogazione delle somme da parte del Ministero dell'economia e delle finanze, a titolo di acconto nella misura del 70 per cento di cui al presente riparto, è subordinata alla stipula del predetto Accordo Stato-Regioni, in applicazione dell'articolo 1, comma 34-bis della legge 23 dicembre 1996, n. 662, come modificato dal comma 1-quater dell'art. 79, D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito nella legge 6 agosto 2008 n.133. In sede di stipula dell'Accordo Stato-Regioni sulle predette linee guida si provvederà a quantificare un'apposita quota dello stanziamento finalizzata all'applicazione della disposizione di cui all'articolo 22, comma 2, secondo periodo del decreto-legge 1° luglio 2009, n.78 convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2009, n.102 in materia di programmi dedicati alle cure palliative.

Resta fermo che all'erogazione del restante 30 per cento si provvederà, nei confronti delle singole regioni, a seguito dell'approvazione da parte della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, su proposta del Ministro della Salute, degli specifici progetti presentati dalle regioni medesime, comprensivi di una relazione illustrativa dei risultati raggiunti nell'anno precedente. La mancata presentazione ed approvazione dei progetti comporterà, per la regione interessata, nell'anno di riferimento, la mancata erogazione della quota residua del 30 per cento ed il recupero, anche a carico delle somme a qualsiasi titolo spettanti nell'anno successivo, dell'anticipazione del 70 per cento già erogata.

Sul FSN 2015 sono stati stanziati, per le finalità suddette, **1.480,00 mln** di euro al netto dell'importo di **2 milioni** di euro per il conseguimento delle finalità del Centro Nazionale Trapianti, ai sensi dell' articolo 8- bis del decreto-legge 135/09 convertito dalla legge 166/2009.

Si propone, pertanto, di ripartire tra le regioni la quota di **888,073 mln** di euro, a valere sui complessivi 1.480,00 mln di euro, con i criteri già utilizzati negli anni precedenti, su base capitaria subordinatamente alla conclusione dell'accordo sugli indirizzi progettuali per lo stesso anno parimenti da sottoporsi all'esame della Conferenza Stato-Regioni

Della residua somma di 591,927 mln di euro, sono destinati:

- **100,211 mln** di euro al riequilibrio tra le Regioni inserito nella tabella A del riparto della quota indistinta del Servizio sanitario nazionale (SSN) per l'anno 2015, in coerenza con quanto richiesto dal Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome con nota n. 5413 del 26 novembre 2015;
- **400,000 mln** di euro per la istituzione di un fondo per il concorso al rimborso alle regioni per l'acquisto dei medicinali innovativi ai sensi dell'articolo 1, comma 593, della Legge n. 190/2014;
- **1,316 mln** di euro per il rimborso all'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù delle prestazioni erogate in favore dei minori STP nell'anno 2013, in coerenza con quanto stabilito dalla Conferenza dei servizi in data 23 dicembre 2014 (si veda allegato 1);
- **30,000 mln** di euro quale contributo di solidarietà interregionale in favore della Regione Molise per il Piano di risanamento del servizio sanitario regionale – Piano operativo straordinario, come deciso dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome in data 17 dicembre 2015 e come comunicato in pari data con nota n. 5762 dal Presidente della Conferenza (si veda allegato 2). L'erogazione di detto contributo in favore della regione Molise è subordinato alla sottoscrizione dello specifico Accordo in Conferenza Stato Regioni di cui all'articolo 1, comma 604, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190.

La presente proposta provvede, in conclusione, ad accantonare la somma di **60,400 mln** di euro per la realizzazione delle seguenti finalità:

- a) **€ 10 milioni**, ai sensi dell'articolo 3 bis, comma 3, della legge 231/2012 in materia di Piano sanitario straordinario in favore del territorio della provincia di Taranto;
- b) **€ 25 milioni**, ai sensi dell'articolo 2, comma 4-*octies* del D.L. 10 dicembre 2013, n. 136, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, L. 6 febbraio 2014, n. 6, per il finanziamento di una offerta di esami sanitari finalizzati alla prevenzione ed il controllo dello stato di salute della popolazione residente nei territori della regione Campania specificatamente individuati e nei comuni di Taranto e Statte, oggetto di emergenze ambientali ed industriali;
- c) **€ 10 milioni**, ai sensi dell'articolo 17, comma 9, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni con legge 15 luglio 2011, n. 111, e s.m.i., per la sperimentazione gestionale finalizzato alla ricerca, alla formazione, alla prevenzione e alla cura delle malattie delle migrazioni e della povertà, coordinato dall'Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni migranti e per il contrasto delle malattie della povertà (INMP);
- d) **€ 10 milioni** per il supporto tecnico-scientifico dell'Istituto superiore di sanità ai processi decisionali ed operativi delle Regioni nel campo della salute umana, in relazione al quale è previsto il parere a consuntivo da parte della Conferenza Stato - Regioni;
- e) **€ 5 milioni** quale quota da accantonare per un progetto interregionale da approvarsi successivamente dalla Conferenza Stato-Regioni su proposta del Ministero della Salute, in materia di elaborazione di linee guida nell'ambito del sistema nazionale linee guida;
- f) **€ 0,400 milioni** destinati, come richiesto dal coordinatore della Commissione Salute, con nota n. PG/2015/883579 del 22/12/2015, al finanziamento del primo anno di attività del Programma triennale del Mattone Internazionale Salute, il cui coordinamento è stato affidato alla Regione Veneto come convenuto dalla Commissione Salute il 16 dicembre 2015. L'erogazione della citata somma in favore della Regione Veneto è subordinata all'approvazione in Conferenza Stato-



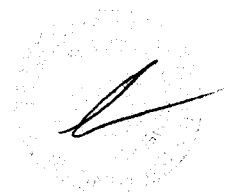
Regioni di una relazione inerente l'attività svolta preventivamente valutata dal Ministero della Salute.

Si allega alla presente proposta l'unita tabella, nella quale si è provveduto a ripartire, per ciascuna regione, l'importo di **888,073 mln** di euro, evidenziando le quote rispettivamente pari al 70 e al 30 per cento da erogarsi in base a quanto sopra specificato.

A norma della vigente legislazione vengono escluse dalla ripartizione le regioni Valle d'Aosta, Friuli Venezia Giulia, Sardegna e le province autonome di Trento e di Bolzano, mentre per la Regione Siciliana sono state operate le vigenti riduzioni.

Si allega la tabella di riparto.

**Il Ministro della Salute**

A handwritten signature in black ink is written over a circular, faint stamp. The signature is a stylized, cursive mark. The stamp is mostly illegible but appears to be an official seal.

# Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA

Assegnazione delle quote vincolate agli obiettivi di Piano sanitario per l'anno 2015

1.480.000.000 Importo iniziale

-25.000.000 terra dei fuochi

-10.000.000 taranto (art. 3-bis D.L. 207/2012)

-10.000.000 malattie delle migrazioni e della povertà Istituto Nazionale Migranti e Povertà (INMP)

-10.000.000 supporto tecnico-scientifico dell'Istituto superiore di sanità

-5.000.000 progetto interregionale nell'ambito del sistema nazionale linee guida

-1.316.000 finanziamento prestazioni dell'OPBG a favore dei minori STP anno 2013

-400.000.000 quota per farmaci innovativi a valere sul FSN (art. 1, c. 593 della L. 190/2014)

-100.210.355 destinato ad alimentare la quota di riequilibrio presente in Tabella A del riparto

-30.000.000 contributo di solidarietà alla Regione Molise (nota Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome n. 5762 del 17/12/2015)

-400.000 finanziamento primo anno del Programma triennale Mattone Internazionale Salute (nota n. .... Del .....

**888.073.445 Importo da ripartire tra le regioni:**

REGIONI	Popolazione al 01.01.2015	Popolazione di riferimento	Somma disponibile	Compartecipazione Sicilia	Riparto compartecipazione Sicilia	Totale risorse da assegnare (esclusa compartecipazione RSS)	Quota 70% su disponibilità	Saldo residuo 30%
PIEMONTE	4.424.467	4.424.467	69.273.348	-	3.355.355	72.628.704	50.840.093	21.788.611
VAL D'AOSTA	128.298	-	-	-	-	-	-	-
LOMBARDIA	10.002.615	10.002.615	156.609.741	-	7.585.621	164.195.362	114.936.751	49.258.609
BOLZANO	518.518	-	-	-	-	-	-	-
TRENTO	537.416	-	-	-	-	-	-	-
VENETO	4.927.596	4.927.596	77.150.779	-	3.736.910	80.887.689	56.621.382	24.266.307
FRIULI	1.227.122	-	-	-	-	-	-	-
LIGURIA	1.583.263	1.583.263	24.788.959	-	1.200.689	25.989.648	18.192.754	7.796.894
EMILIA R.	4.450.508	4.450.508	69.681.069	-	3.375.104	73.056.173	51.139.321	21.916.852
TOSCANA	3.752.654	3.752.654	58.754.853	-	2.845.877	61.600.730	43.120.511	18.480.219
UMBRIA	894.762	894.762	14.009.181	-	678.555	14.687.736	10.281.413	4.406.321
MARCHE	1.550.796	1.550.796	24.280.627	-	1.176.067	25.456.694	17.819.686	7.637.008
LAZIO	5.892.425	5.892.425	92.256.990	-	4.468.602	96.725.592	67.707.914	29.017.678
ABRUZZO	1.331.574	1.331.574	20.848.294	-	1.009.817	21.858.112	15.300.678	6.557.433
MOLISE	313.348	313.348	4.906.052	-	237.632	5.143.684	3.600.579	1.543.105
CAMPANIA	5.861.529	5.861.529	91.773.255	-	4.445.171	96.218.427	67.552.899	28.665.528
PUGLIA	4.090.105	4.090.105	64.038.283	-	3.101.787	67.140.070	46.998.049	20.142.021
BASILICATA	576.619	576.619	9.028.054	-	437.287	9.465.341	6.625.739	2.839.602
CALABRIA	1.976.631	1.976.631	30.947.874	-	1.499.005	32.446.879	22.712.816	9.734.064
SICILIA (*)	5.092.080	5.092.080	79.726.085	39.153.480	-	40.572.605	28.400.823	12.171.781
SARDEGNA	1.663.286	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	60.795.612	56.720.972	888.073.445	-	39.153.480	888.073.445	621.651.411	266.422.033

927.226.925

(\*) Per la Sicilia sono state effettuate le ritenute previste come concorso della regione ex comma 830 della L.296/2006 (49,11%) sulla somma disponibile.

